

## “L’ORA DELLA FELICITÀ”

“L’ora della felicità”, l’idea di Mattia Fusillo, giovane dreamer pugliese, sindaco junior della città di Foggia, è piaciuta al Ministro Fioramonti che lo ha convocato al Ministero dell’Istruzione lo scorso 19 dicembre alle ore 15,00.

Ad accogliere Mattia il dott. Paolo Sciascia e la prof.ssa Francesca Ribert dell’Ufficio III della Direzione generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione del Ministero della Pubblica Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

All’incontro erano presenti Mattia Fusillo, la sua famiglia tra cui la zia Natalia Olivieri, docente di lingue, che ha sostenuto fin da subito l’idea di Mattia, la prof.ssa Daniela Dato, delegata all’orientamento, in rappresentanza dell’Università di Foggia e del Laboratorio di Bilancio delle competenze che ha curato la progettazione scientifica e didattica del progetto, il presidente Aps Sacro Cuore, Massimo Marino, che ha “adottato” il progetto all’interno delle attività previste dal Progetto RiGenerazioni, la prof.ssa Teresa Torregrossa dell’Istituto comprensivo Foscolo-Gabelli, in rappresentanza dell’istituto di provenienza del sindaco Junior e scuola pilota del progetto.

L’Ufficio III della Direzione generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione ha mostrato interesse per il progetto apprezzando l’idea di Mattia, la dimensione scientifica del progetto e l’attivazione della comunità educante che si è costruita attorno ad essa, impegnandosi a seguirne le fasi.

Il percorso sarà realizzato nella scuola secondaria di primo grado I. C. Foscolo-Gabelli, con possibilità di essere successivamente replicato nell’altra scuola partner del progetto RiGenerazioni, e prevedrà due ore a settimana di “lezione di felicità”. Con tale processo si propone di orientare i ragazzi attraverso l’utilizzo di differenti “strumenti narrativi” (libri, film, fotografia, ecc.) che fungono da “stimolo” o da “attivatori” di processi riflessivi e interpretativi indispensabili per lo sviluppo di specifiche competenze “orientative” o life skills volte alla tutela e promozione del loro ben-essere.

Una iniziativa che testimonia la possibilità di costruire reti generative e trasformative tra Università, famiglie, scuole e realtà più sensibili del territorio volte a promuovere l’inclusione, la partecipazione, il ben-essere e la “felicità” delle giovani generazioni a partire dall’idea che orientamento e formazione siano un bene comune da custodire e favorire.

Per Mattia, assieme ai partner di progetto, un altro sogno: attivare una rete di scuole per la felicità.

